



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

La salute nell'era globale tra cambiamento climatico e migrazioni: parte in Statale il primo Master in Global Health

Il nuovo Master si propone di approfondire la conoscenza e dello studio delle grandi tematiche di salute globale contemporanee in una prospettiva internazionale e trans-disciplinare.

Interamente in inglese, prevede lezioni frontali e in modalità e-learning.

Iscrizioni fino al 4 ottobre, inizio lezioni 4 novembre. Venti i posti disponibili.

Milano, 12 settembre 2019 – Preparare professionisti in grado di affrontare gli interrogativi legati alla salute nell'era globale, superando un approccio unisettoriale, fornendo le basi fondamentali per comprendere ed analizzare i problemi sanitari con un focus particolare sui determinanti economici e sociali di malattia o salute, identificando interventi multi-disciplinari: ecco l'obiettivo principale del primo **Master di secondo livello in Global Health** promosso dall'Università degli Studi di Milano e organizzato con il sostegno di **Intesa Sanpaolo**.

Il Master è organizzato dal Global Health Centre che ha il fine di introdurre l'insegnamento e la ricerca nel campo della salute globale e che è parte integrante del **MACH**, il nuovo centro di ricerca e didattica multidisciplinare istituito da Università degli Studi di Milano e Fondazione IRCSS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, diretto da Mario Raviglione, docente di Salute Globale della Statale.

Il master è **aperto a venti professionisti** che provengono da diversi ambiti, dalle scienze biomediche a quelle economiche, sociologiche, antropologiche, politiche e di gestione, ai campi delle relazioni internazionali, della diplomazia e della comunicazione e promozione.

Al termine del Master saranno in grado di affrontare le problematiche della salute in modo innovativo: sapranno valutare ogni tema della salute sotto una prospettiva "globale" legata al riconoscimento dei determinanti (variazioni climatiche, urbanizzazione, migrazioni...) e di soluzioni necessariamente trans-nazionali, affrontare il tema della salute nella sua globalità, non solo geografica, ma considerando gli aspetti legati all'equità e l'ineguaglianza nell'accesso alla salute, avere una visione chiara delle priorità in salute che spazieranno dalla salute materna e infantile e le grandi epidemie alle condizioni non-trasmissibili, abbracciando così la transizione epidemiologica in corso in molti Paesi al mondo e tenendo conto del "fardello" globale delle malattie. Infine, permetterà di ricercare soluzioni multi-disciplinari e multi-settoriali, dagli aspetti curativi alla prevenzione.

I partecipanti potranno quindi lavorare in condizioni e strutture differenti che includono il settore pubblico a livello nazionale o locale, le organizzazioni internazionali, le organizzazioni non-governative o su base religiosa attive nel campo della salute e dello sviluppo delle popolazioni, le partnership pubblico-private, il settore privato coinvolto nell'ambito della salute.

Ufficio Stampa Università Statale di Milano

Anna Cavagna - Glenda Mereghetti – Chiara Vimercati - Matteo Chiari

tel. 02.5031.2983 - 2025 - 2982 - 2116

ufficiostampa@unimi.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Ha commentato il coordinatore del Master, Andrea Gori, docente di Malattie infettive all'Università Statale di Milano e Responsabile Unità Malattie Infettive alla Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico: *“Seguendo l'impostazione che caratterizza MACH, il nuovo Centro di ricerca presso cui è istituito, il Master rappresenta la declinazione formativa di un modello innovativo di ricerca collaborativa e sinergica che supera la frammentazione in un'ottica di efficienza e di trasferibilità. Le grandi e complesse sfide della salute nel mondo – l'equità, l'accesso, la sostenibilità – possono essere affrontate con successo solo adottando una nuova visione transdisciplinare, fondata sulla interoperabilità e il definitivo superamento degli approcci settoriali”.*

Le lezioni iniziano **il 4 novembre 2019 e si protrarranno fino al 16 giugno 2020**: sono previste attività di didattica frontale e in modalità e-learning, oltre a seminari, esercitazioni e studi di casi. Previsti anche **tirocini in itinere, tra i quali uno di 1 mese in Africa alla fine dei corsi**. Il conseguimento del master porta all'acquisizione di 60 CFU. **Le iscrizioni si chiuderanno il 4 ottobre 2019.**

Il Master è sostenuto da Intesa Sanpaolo nell'ambito dell'impegno della Banca nei confronti del mondo dell'Università e della Scuola.

Per maggiori informazioni è possibile visitare il [sito del Master](#)